

VOTO ALL'ESTERO: SCHIFANI, "LEGGE DA CAMBIARE"

"E' una legge che va immediatamente cambiata perché il voto per corrispondenza è uno scandalo e consente tipologie di attività illecite come l'acquisizione del voto addirittura pagandolo: dobbiamo immediatamente procedere a una rivisitazione". Lo ha detto il presidente del Senato, Renato Schifani, replicando a margine di un convegno a chi gli chiedeva se secondo lui la legge elettorale per gli italiani all'estero vada rivista. "Dobbiamo immediatamente procedere - ha aggiunto Schifani - a una rivisitazione del voto



per corrispondenza e affermare delle regole anche attraverso le stesse autorità di polizia estere che garantiscano la residenza del candidato". "Ho avvertito fortemente

l'esigenza che il Senato desse al Paese una risposta immediata sui forti dubbi che sono emersi dalle indagini sull'elezione e l'eleggibilità del senatore Di Girolamo". Lo ha detto il

presidente del Senato, Renato Schifani, a margine di un convegno. "Il Parlamento deve essere reattivo, non può restare fermo dinnanzi a eventi come questi".

Morando alla presidenza dei Veronesi nel Mondo



E' Fernando Morando il nuovo Presidente dell'Associazione Veronesi nel Mondo. Eletto nell'Assemblea in Camera di Commercio di Verona, succede a Giuseppe Riccardo Ceni, entrato a

far parte del Collegio dei Proviviri. Insieme a Morando il Consiglio di Amministrazione risulta composto dal Vicepresidente Maurizio Filippi in rappresentanza del Comune di Verona, dall'altro Vicepresidente

Benito Marchetti in rappresentanza della Provincia di Verona e, inoltre, da Monsignor Bruno Fasani in rappresentanza della Curia di Verona, Benito Scamperle, Sergio Ruzzenente, Marcellino Pernigotto. Revisori dei conti sono stati nominati Gimmy Scala, Emanuela Benedetti e Adriano Giuseppe Ferro. Il collegio dei Proviviri, oltre che dal Presidente uscente Ceni, è composto da Giovanni Rana e Giorgio Gioco. Nato a Costermano nel dicembre del 1941, Morando può definirsi un Self made man, un imprenditore che ha costruito con il lavoro e l'impegno i propri successi. "L'obiettivo prioritario - ha dichiarato Morando subito dopo l'elezione al vertice dei Veronesi nel mondo - è quello di lavorare in squadra per rendere sempre più forte e importante l'Associazione".

Patrimonio Veneto in Dalmazia

VENEZIA- Scade il 30 settembre il termine per presentare domanda di contributi alla Regione Veneto per attuare progetti volti al recupero alla valorizzazione del patrimonio culturale veneto in Istria e Dalmazia, così come previsto dalla Legge Regionale 15/1994. Per il 2012 possono presentare richiesta di contributo enti locali, istituzioni pubbliche, istituzioni private e organismi associativi di volontariato. Le istituzioni private e gli organismi associativi non devono perseguire finalità di lucro.. (nflash)

FALSO FORMAGGIO ASIAGO ALL'ANUGA



“E’ paradossale: non solo all’estero proifera il falso made in Italy, ma la contraffazione della nostra qualità ci rientra in casa e nell’occasione più importante per la valorizzazione dell’agroalimentare di qualità”. L’assessore alla promozione e al commercio estero del Veneto Marino Finozzi è a dir poco sconcertato. “Benissimo il pronto sequestro da parte delle autorità tedesche di un formaggio americano presentato come ‘Asiago all’olio d’oliva e rosmarino’ – ha afferma Finozzi – ma un fatto del genere è un segnale d’allarme pericoloso: siamo all’esibizione plateale di quella che è solo la punta di un pericoloso iceberg, che sfrutta la fama meritata delle nostre produzioni per farci concorrenza con falsi evidenti, impoverendo il vero “made in

Italy”, chi lo produce, chi è impegnato a renderlo ancora migliore, il territorio e la storia che della nostra tipicità sono le radici”. Il controllo su questi abusi è essenziale, ma non solo da noi e in Europa, che si è data una normativa che consente a chiunque ne abbia le caratteristiche di valorizzare il proprio prodotto tipico. In questo caso però la tutela appare quantomeno carente. Purtroppo sappiamo che sul mercato estero circa l’80 per cento di ciò che viene spacciato, in un modo o nell’altro, con un richiamo all’Italia, nulla a che vedere con il nostro Paese e, in questo caso, la nostra regione. L’Europa, tutti noi dobbiamo vigilare – conclude Finozzi – e fare di più per difenderci dai tarocchi e spiegare ai consumatori di tutto il mondo.

I VINI DEL VENETO : CAMPIONI DI EXPORT



(AVN) – Borgo Malanotte di Vazzola (Treviso) Il Veneto conferma anche nell’anno corrente il suo primato assoluto nell’export italiano di vini e mosti. “Già il dato 2010 aveva ribadito il primo posto per la nostra regione – ricorda l’assessore all’agricoltura del veneto Franco Manzato, con un export il cui valore ha superato un miliardo 158 milioni di euro, pari al 29,6 per cento del totale. Nel 2011, i primi 6 mesi hanno registrato un valore dell’export di oltre 603 milioni, con una crescita del 15 per cento rispetto ai primi sei mesi dell’anno precedente). Le caratteristiche di questa vendemmia – conclude Manzato – sono per quanto mi riguarda un’occasione per affermare un primato di apprezzamento che è il fiore all’occhiello del Nord Est”.

RICETTE VENETE: RISOTTO CON L'ASIAGO

Ingredienti: 4 persone: 350 gr di riso, 120 gr di Asiago, aglio, vino bianco, prezzemolo, cipolla, olio extravergine d'oliva, brodo vegetale.

L'Asiago è un formaggio D.O.P. che viene prodotto nelle zone tra Vicenza, Trento, Padova e Treviso. E' detto fresco se la sua stagionatura va dai 20 ai 40 giorni, mezzano se va dai 4 ai 6 mesi, vecchio dopo un anno e stravecchio dopo un due anni.

Soffriggere l'aglio e cipolla in un pò d'olio; aggiungere il riso e farlo tostare fino al color trasparente; aggiungere un bicchiere di vino bianco secco e far evaporare; aggiungere del brodo vegetale bollente e far cuocere; man mano che il brodo evapora aggiungere altro brodo; a cottura quasi ultimata regolare il sale, aggiungere del prezzemolo tritato, l'Asiago tagliato a bastoncini sottili e mescolare bene; servire caldo.



“ABITARE IL TEMPO” A VERONA

Abitare il Tempo compie ventisei anni. Un traguardo importante, se pensiamo ai mutamenti avvenuti in questa cruciale fase storica: la globalizzazione, l'avvento di internet e delle tecnologie digitali, l'emergenza eco-ambientale, la recente crisi economica i cui effetti si fanno ancora sentire. Viviamo in un'era di profondi cambiamenti che si ripetono nella vita di tutti i giorni e in ogni attività umana. Anche nella sfera dell'abitare, ambito nel quale l'Italia svolge tuttora un ruolo guida e in cui la manifestazione veronese ha saputo conquistarsi una posizione di primo piano nel panorama internazionale. Un intreccio virtuoso Tutto ha avuto inizio nel maggio del 1986, quando Verona? ere e Carlo Amadori, ideatore del progetto di Abitare il Tempo, ha dato il via, a Verona, alla prima



edizione delle 'Giornate internazionali dell'arredo', inaugurando una formula del tutto inedita, basata sul rilancio della grande tradizione dell'artigianato classico italiano sapientemente messa a confronto con la ricerca e la sperimentazione svolta da

autorevoli esponenti del mondo dell'architettura e del design. Un intreccio carico di implicazioni per il futuro che ha aperto la strada alla rivalutazione dell'ornamento e della decorazione nel contesto di un più ampio rinnovamento stilistico dell'arredamento

'made in Italy', nel segno di una ricchezza tecnica e creativa capace di testimoniare il "tentativo di costruire un linguaggio plurale", come sottolineava l'architetto Paolo Portoghesi nel convegno 'Virtuosi decori', svoltosi nella seconda edizione.



Oltre 4 milioni di stranieri in Italia

ROMA - aise - Gli stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2011 sono 4.570.317, 335mila in più rispetto all'anno precedente (+7,9%). È quanto rilevato dall'Istat nel rapporto in cui si sottolinea che l'incremento è leggermente inferiore a quello registrato nel 2009 (343 mila unità). Il numero degli stranieri residenti nel corso 2010 - precisa l'Istituto che ha tratto i dati da tutte le anagrafi comunali - è cresciuto soprattutto per effetto dell'immigrazione dall'estero (425 mila individui) a cui si aggiungono i circa 78mila bambini stranieri nati in Italia nel 2010, pari al 13,9% del totale dei nati da residenti in Italia. L'aumento rispetto all'anno precedente, è stato dell'1,3%, valore

nettamente inferiore a quello (+6,4%) registrato nel 2009. I cittadini stranieri che nel corso del 2010 si sono cancellati dalle anagrafi, in quanto ritornati in patria o trasferiti in altro stato estero, sono stati 32.817 (+1,7% rispetto al 2009). Si tratta di un numero presumibilmente sottostimato rispetto agli effettivi flussi in uscita. Nello stesso anno le cancellazioni per irreperibilità degli stranieri effettuate dai comuni sono state 74.077, con un aumento del 30,4% rispetto all'anno precedente. Aumentano del 7,5% anche le cancellazioni per morte (5.124), che tuttavia restano sempre in numero contenuto, in conseguenza della giovane struttura per età dei cittadini stranieri residenti in Italia.

UN SEGNALE IMPORTANTE PER L'ECONOMIA VENETA

(AVN) Venezia. “Ringrazio il presidente Marco Vanoni, il direttore generale Paolo Giopp e tutto il Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo per una decisione importante che potrebbe risultare decisiva in questo momento di crisi per tutte le aziende della nostra regione che hanno problemi di accesso al credito”. Con queste parole il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, saluta la decisione assunta oggi dalla finanziaria regionale di avviare le procedure per rendere operativo il fondo di garanzia per le PMI venete. “Si tratta di un fondo di oltre



36 milioni di euro – precisa Zaia – che muoverà complessivamente quasi 2 miliardi di nuovi finanziamenti che Veneto Sviluppo mette a disposizione di una platea

stimabile in circa 5 mila imprese tra piccole e meno piccole. E si tratta di un dato che potremmo vedere ulteriormente ampliato qualora si potessero ottenere ulteriori interventi

in cogaranzia”. “In un momento così difficile e per certi versi drammatico della nostra economia – conclude il presidente della Regione –, abbiamo certamente la responsabilità di tagliare ogni spesa superflua ma, accanto a una economia virtuosa e severa, avvertiamo la necessità di sostenere le aziende impegnate a sviluppare ogni loro potenzialità produttiva. Il mio più sincero plauso, quindi, per una decisione coraggiosa e auspicata da vasti settori della nostra imprenditoria”. Certo che il Veneto resta il motore trainante del Nord-Est.

terme euganee
abano montegrotto

Termalismo Euganeo
Montegrotto Terme

Il turismo del benessere
 le tourisme du bien-être

www.abanomontegrotto.it